

Rinnovato il Consiglio d'Amministrazione

Giuliano De Filippis V. Presidente CASDIC

Il Segretario Amministrativo Nazionale della FABI eletto all'importante incarico nella Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria del Credito.

di **Lodovico Antonini**

Nella foto Giuliano De Filippis, Segretario Nazionale Amministrativo FABI e neo Vice Presidente di CASDIC, la Cassa Nazionale di Assistenza del Credito

Il 23 giugno scorso è stato rinnovato il Consiglio di Amministrazione della CASDIC, la Cassa Nazionale di Assistenza Sanitaria per il Personale Dipendente del Settore del Credito, e il collega Giuliano De Filippis, Segretario Nazionale Amministrativo della FABI, è stato eletto Vice Presidente di questo importante Organismo.

La CASDIC non persegue fini di lucro ed ha lo scopo di far conseguire ai propri iscritti ed ai familiari aventi diritto, anche mediante ricorso a contratti con Enti, Società o Istituti Assicurativi, ovvero con altre Casse o Fondi, un concorso alle spese sostenute per fruire di prestazioni sanitarie fornite da soggetti non operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, ovvero erogate nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, in ottemperanza a disposizioni di legge e/o di contratti o accordi collettivi nazionali ed intese aziendali. La Cassa, sempre esclusa ogni finalità di lucro e sempre con finalità esclusivamente assistenziale, si prefigge lo scopo di fornire, in presenza di un numero sufficiente di aventi diritto interessati, polizze assicurative collettive a copertura dei rischi da infortuni e morte.

La CASDIC, nata nel 1992 per dare risposte alle esigenze di quei lavoratori che non sono tutelati da istituti di assistenza aziendale, è regolata da accordo nazionale sindacale sottoscritto dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), dalla FABI e dalle altre Organizzazioni Sindacali.

La CASDIC opera al fine di consentire ai bancari di ottenere una maggiore quantità e qualità di prestazioni sanitarie e di servizi a costi competitivi. Rispetto all'ipotesi di sottoscrizione diretta di una polizza sanitaria da parte dell'azienda o del dipendente, la creazione del sistema di assistenza sanitaria integrativa CASDIC offre al

settore del credito un significativo risparmio di oneri (fiscali e contributivi) sia per l'azienda sia per il lavoratore, come previsto dall'art. 51 del TUIR che stabilisce "non imponibile" il contributo/premio versato dal datore di lavoro o dal lavoratore a Cassa / Fondo avente esclusivamente fine assistenziale in conformità a disposizioni di contratto/accordo/regolamento aziendale.

L'iscrizione alla Cassa comporta notevoli vantaggi anche fiscali e previdenziali per l'impresa aderente.

I contributi, infatti, relativi all'erogazione di prestazioni sanitarie – versati alle compagnie di assicurazione tramite la Cassa – sono considerati costo per lavoro dipendente e, quindi, esenti da qualsiasi tassazione (IRPEG) ai sensi del TUIR (art.6 - comma 2).

Inoltre, detti contributi sono soggetti ai fini previdenziali, al solo contributo di solidarietà del 10%.

Recentemente è diventata operativa la copertura assicurativa per Long Term Care per l'intera categoria del settore ABI.

Il termine (LTC), mutuato dalla lingua anglosassone, sta ad indicare cure di lungo periodo. Ci si riferisce, pertanto, a soggetti colpiti da eventi invalidanti, tali da generare uno stato di non autosufficienza, caratterizzata dall'impossibilità di condurre una vita autonoma.



Purtroppo, ad un aumento della vita media corrisponde un incremento dei casi di non autosufficienza.

"Era necessario dare risposte concrete a questa problematica, che ha una rilevanza sociale diffusa, mentre l'intervento della sanità pubblica è carente o del tutto insufficiente. La CASDIC ha optato giustamente per questa forma innovativa di tutela, secondo il principio del 'secondo pilastro' da affiancare all'intervento statale, per il quale bisogna chiedere – comunque – un deciso ampliamento" – ha dichiarato il neo eletto Giuliano De Filippis, che ha così commentato la sua elezione: "La Vice Presidenza della CASDIC rappresenta un'ulteriore conferma del prestigio e della stima che la FABI ha acquisito all'interno del settore del credito. La mia designazione, unanime da parte delle OO.SS., che ringrazio, è motivo di orgoglio e testimonianza dell'ottimo lavoro che la Segreteria Nazionale FABI sta svolgendo".